

Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. Servizio Veterinario "Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche"

Definizione del profilo professionale del Dirigente da indicare quale DIRETTORE

Criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica e Veterinaria in applicazione dell'art. 4 del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e del Regolamento Regionale che ne è derivato approvato con Decreto n. 30 del 29.4.2013, n. 30 del Commissario ad Acta

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>Il Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (I.A.P.Z.) E' struttura complessa inserita nel Dipartimento di Prevenzione (DIP) con competenza su tutto il territorio provinciale.</p> <p>Il Servizio si occupa della "Sicurezza Alimentare nella Produzione Primaria e di Sanità Pubblica Veterinaria" tramite il controllo della alimentazione animale, del benessere animale e interazione uomo-animale, dell'utilizzo del farmaco veterinario e del controllo dei residui e della conformità alle normative comunitarie. Promuove e tutela la sicurezza ambientale da rischi fisici, chimici e biologici.</p> <p>E' il servizio che si occupa dell'intera filiera della produzione primaria e vendita di prodotti alimentari quali uova, latte e prodotti a base di latte (formaggi ecc.), miele, della produzione primarie dei Molluschi Eduli Lamellibranchi (M.E.L.) e del controllo delle acque nelle aree di produzione. Il controllo è effettuato tramite l'esame del processo di produzione lungo tutto il suo svolgimento monitorandone i punti critici dall'allevamento alla vendita diretta.</p> <p>Vigila sulla riproduzione animale e lo smaltimento e la gestione dei sottoprodotti di origine animale (SOA).</p> <p>Attua sul territorio i piani di selezione genetica sulle T.S.E. e profilassi sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili.</p> <p>Rilascia certificazioni, autorizzazioni, vidimazioni e raccolta dati statistici per quanto di competenza;</p> <p>Educazione sanitaria rivolta agli operatori del settore alimentare.</p>
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>La particolare connotazione del territorio, con presenza di insediamenti industriali , impone una costante ed attenta dedizione ai controlli finalizzati a prevenire la contaminazione chimica di origine ambientale di mangimi, animali e alimenti di origine animale di produzione locale, molti dei quali, come il latte, i prodotti lattiero-caseari, i prodotti della pesca ed i mitili, di forte pregio economico per quantità e qualità. Controlli finalizzati sono richiesti per la contaminazione microbiologica in particolare per molluschi e mitili tramite monitoraggio continuo su tali produzioni.</p> <p>In accordo con le previsioni del "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione e degli altri Regolamenti</p>

		<p>Aziendali, per l' ASL Teramo devono essere garantite:</p> <p>a. la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;</p> <p>b. la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento dei LEA e degli obiettivi assegnati;</p> <p>c. il coordinamento delle professionalità ed incarichi individuate nell'ambito della UOC;</p> <p>d. la rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Direttore del Dipartimento;</p> <p>e. la collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati e l'integrazione con tutti i servizi dipartimentali ed extra dipartimentali</p> <p>f. la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali;</p> <p>g. la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.;</p> <p>h. la valutazione del personale assegnato alla U.O.C. in base al sistema di valutazione aziendale</p>
<p>Profilo soggettivo</p>	<p>Definizione del fabbisogno specifico</p>	<p>In relazione alle predette esigenze della U.O.C. Servizio IAPZ della ASL di Teramo, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio, acquisiti tramite il percorso formativo professionale e sviluppati attraverso l'esperienza lavorativa e alla partecipazione a gruppi regionali di lavoro .</p> <p>Deve garantire il raggiungimenti dei LEA e degli obiettivi assegnati</p> <p>Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi concreti e moderni finalizzati a realizzare l'obbligo istituzionale della vigilanza nella materia di competenza perseguendo gli obiettivi della prevenzione in tutti i settori lavorativi assegnati dalla normativa vigente, valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale. Al candidato si richiede inoltre di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza nella gestione di problematiche organizzative - gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche; • Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione strategica e della Direzione del Dipartimento di Prevenzione; • Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione regionale e aziendale; • Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare; • Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altri enti e strutture diverse e con altre strutture aziendali; • Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze sanitarie di competenza del Servizio IAPZ e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate • Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria ; • Competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dal curriculum formativo, dagli anni di servizio, dalle attività svolte e

		<p>dalla formazione ed aggiornamento,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere compiutamente i principi di management e gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve, ancora, dimostrare capacità di sapere guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e sapere adeguatamente motivarli e formarli. <p>Deve dimostrare di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottime capacità relazionali con le varie figure professionali ed Enti/Associazioni e Comuni; • Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC; • Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.
--	--	---

Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

- a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
- b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
- c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
- e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
- l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito